



COMUNE DI FALERNA
(Provincia di Catanzaro)
DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 120	OGGETTO : REGOLAMENTO VIDEO SORVEGLIANZA
Del 03/07/2019	

L'anno DUEMILADICIANNOVE, il giorno TRE del mese di LUGLIO alle ore 15:30 nella sala del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

	Presenti	Assenti
1) Menniti Daniele Sindaco	x	
2) Celano Nicola - Vicesindaco	x	
3) Albi Vittoria		x
4) Ferraro Emanuela	x	
5) Mendicino Luca	x	
Totale	4	1

Si dà atto che il sindaco Daniele Menniti insieme all'Assessore Mendicino Luca sono presenti presente "da remoto" dichiarando di trovarsi fisicamente presso DIMEG- UNICAL e pertanto svolgono , rispettivamente le funzioni di Presidente e di Assessore , attraverso video chiamata per SKIPE .Il Segretario Comunale - Dott.ssa Maria Luisa Mercuri - attesta la presenza degli assessori presso la sede comunale, momentaneamente indicata nella scuola dell'infanzia di via Pigna , nonché la veridicità dello svolgimento dei lavori con la modalità sopra indicata. Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato, con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Maria Luisa Mercuri.

La Giunta Comunale

PREMESSO

CHE Il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti negli ultimi anni è in aumento esponenziale e concerne in modo indiscriminato rifiuti di qualsiasi genere e natura che vengono rilasciati in ambienti urbani o rurali.

CHE spesso le aree dove avvengono questi abbandoni, diventano poi a lungo andare dei ricettacoli di rifiuti con tendenziale carattere di definitività, trasformandosi di fatto in vere e proprie discariche abusive, con annesso degrado ambientale e potenziale pericolo di inquinamento dell'area interessata.

CHE anche i cassonetti stradali per la raccolta dei rifiuti urbani sono spesso oggetto di conferimenti abusivi.

CHE talvolta a fianco dei contenitori si possono trovare abbandonati in terra sia rifiuti domestici, compresi gli ingombranti (come materassi, divani rotti e mobilia varia, elettrodomestici fuori uso etc.), sia rifiuti speciali (*in primis* delle demolizioni e manutenzioni edili).

CHE Tale problematica è riconducibile esclusivamente ad una questione di educazione al rispetto dell'ambiente e mancanza di senso civico dei singoli cittadini privati, ma non si può escludere che sia anche

la manifestazione di vere e proprie attività illecite a carattere imprenditoriale che si celano a monte e che conducono all'ultimo atto dell'abbandono dei rifiuti su suolo pubblico o privato.

CHE infatti non può escludersi che i rifiuti sono abbandonati anche piccole imprese che operano nel sommerso e che, quindi, poi non conferiscono nelle discariche o nei centri di stoccaggio o di recupero autorizzati alimentando così una filiera di illegalità fatta anche di evasione fiscale.

CHE pertanto si può affermare che le violazioni connesse a tali attività illecite sono quelle di cui all'articolo 192 (divieto di abbandono) ed all'articolo 256 (attività di gestione di rifiuti non autorizzata) previste dal decreto legislativo n. 152 del 2006.

CHE in tale contesto il ricorso alle **fototrappole** può costituire un **valido deterrente** perchè hanno il ruolo di **contrastare l'abbandono di rifiuti nei luoghi sensibili individuati.**

TANTO PREMESSO

CONSIDERATO che il fenomeno dell'abbandono indiscriminato dei rifiuti a Falerna è divenuta un'esigenza effettiva e la videosorveglianza appare come una misura proporzionata di prevenzione ed eventualmente di repressione di pericoli concreti e specifici di lesione di un bene, perchè l'abbandono dei rifiuti si realizza sui cigli delle strade, dopo che si effettua la raccolta con il mezzo comunale, innescando una situazione di potenziale pericolo sia per la circolazione stradale e sia per il rischio incendio con ragionevole timore per eventi pregiudizievoli.

PRESO ATTO che un soggetto pubblico può effettuare attività di videosorveglianza solo ed esclusivamente per svolgere funzioni istituzionali che deve individuare ed esplicitare con esattezza e di cui sia realmente titolare in base all'ordinamento di riferimento

CONSIDERATO che la videosorveglianza sarà effettuata per la cura di un interesse pubblico,

PRESO ATTO pertanto che non si tratta di videosorveglianza capillare di intere aree cittadine "cablate", riprese integralmente e costantemente e senza adeguate esigenze, bensì di punti precisi dove abitualmente si abbandonano i rifiuti

PRESO ATTO che le apparecchiature che si intendono installare non saranno collegate telematicamente tra più soggetti, raccordati ad un "centro" elettronico, che possa registrare un numero elevato di dati personali e ricostruire interi percorsi effettuati in un determinato arco di tempo.

PRECISATO pertanto l'ambito operativo entro il quale il trattamento dei dati si intende consentito è quello di cui all'allegato regolamento.

DATO ATTO che l'informativa agli interessati sarà fornita anzitutto mediante pubblicazione sull'albo dell'ente, poi attraverso una temporanea affissione di manifesti e soprattutto mediante informativa nei punti e nelle aree in cui si svolge la videosorveglianza.

VISTO l'unito Regolamento e ritenuto meritevole di approvazione
ACQUISITI i pareri di legge

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e per l'effetto

DI PRENDERE ATTO del fatto che il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti a Falerna è in aumento esponenziale e concerne in modo indiscriminato rifiuti di qualsiasi genere e natura che vengono rilasciati in ambienti urbani trasformando l'ambiente in ricettacoli di rifiuti e di fatto in vere e proprie discariche abusive, con annesso degrado ambientale e potenziale pericolo di inquinamento dell'area interessata.

DI DETERMINARSI per prevenire azioni di abbandono e smaltimento illegale sul territorio identificando le persone intente ad abbandonare sacchetti ed avviare le verifiche necessarie per appurare infrazioni amministrative e, di concerto con la polizia giudiziaria, violazioni penali

DI DARE ATTO che il Comune di Falerna intende effettuare attività di videosorveglianza solo ed esclusivamente per svolgere funzioni istituzionali per come individuate ed esplicitare nel presente atto e nel regolamento allegato, ferma restando la titolarità del trattamento dei dati in base all'ordinamento di riferimento, perchè vi provvederà direttamente e non per il tramite di soggetti esterni

DI PRECISARE che l'ambito operativo entro il quale il trattamento dei dati si intende consentito è quello di cui all'allegato regolamento.

DI DARE ATTO che l'informativa agli interessati sarà fornita anzitutto mediante pubblicazione sull'albo dell'ente, poi attraverso una temporanea affissione di manifesti e soprattutto mediante informativa nei punti e nelle aree in cui si svolge la videosorveglianza.

DI APPROVARE l'unito REGOLAMENTO

DI TRASMETTERE il presente atto all'ufficio Tecnico -ing Carnevale- per gli adempimenti consequenziali

DI RENDERE la presente immediatamente eseguibile con separata, unanime e favorevole votazione

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE

SERVIZIO INTERESSATO

OGGETTO DELLA PROPOSTA DELIBERAZIONE

Affidamento Polvere Video Sorveglianza

Cap. Competenza Residui

Intervento – Codice n°

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 151, comma 4, decreto legislativo 18 agosto 2000 che testualmente recita:

<4. I provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria>

A T T E S T A

Come dal prospetto che segue la copertura della complessiva spesa di euro.....

Somma stanziata ..	(+)	£			
Variazione in aumento ..	(+)	£			
Variaz. In diminuzione ..	(-)	£			
Somme già impegnate ..	(-)	£			
Somma disponibile		£			

Il Responsabile del servizio finanziario

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo 267/2000, che testualmente recita:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, i pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'Ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio

Data

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
FINANZIARIO

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Data

Il Responsabile del servizio finanziario

DATA DELLA SEDUTA

Ordine
Del giorno
Numero

DETERMINAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

IL VERBALIZZANTE